



**ISTITUTO COMPRENSIVO “FRANCA ONGARO”
LIDO PELLESTRINA**

Via S. Gallo, 34 - 30136 Venezia – Lido, Tel. 041/5260994 - Fax 041/5269506
Codice fiscale 94071390275 - Codice Ministeriale VEIC840006
mail VEIC840006@ISTRUZIONE.IT

**INTEGRAZIONE AL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
Art. 17, comma 1, lettera A, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81
coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106



**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI
SISMA**

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106
(Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della
sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Norme specifiche in caso di emergenza sisma a cui attenersi all'interno dell'edificio scolastico sede dell'Istituto Comprensivo "FRANCA ONGARO" Lido – Pellestrina.

Durante una scossa di terremoto non c'è molto tempo per riflettere. È molto importante mantenere la calma e sapere subito cosa fare ovunque ci si trovi.

I terremoti non si possono ancora prevedere.

L'unica difesa che abbiamo è costituita da noi stessi.

Norme di carattere generale studenti.

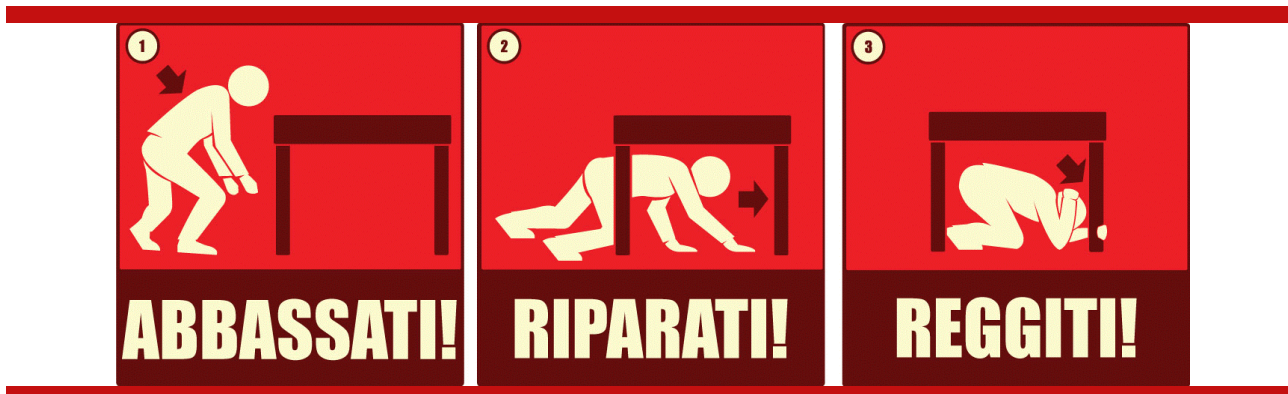
Se al momento del terremoto ci si trova all'interno dell'edificio scolastico.

- ⇒ Mantenere la calma.
- ⇒ Interrompi immediatamente ogni attività.
- ⇒ Evita di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa se di lieve intensità. In questa evenienza il pericolo maggiore, è nell'evacuazione precipitosa, la paura e il panico possono compromettere l'esodo in sicurezza.
- ⇒ Non sottovalutate l'evento percepito, procedete all'esodo, seguendo scrupolosamente le procedure d'esodo attuate nelle prove di evacuazione periodiche d'Istituto, mantenendo i percorsi assegnati alla vostra classe.
- ⇒ Non soffermatevi a raccogliere zaini o indumenti.
- ⇒ Non utilizzate l'ascensore.
- ⇒ In ogni caso, non precipitarti fuori. Attenetevi ai comportamenti generali e alle indicazioni del docente presente.

Se il sisma è avvertito intensamente.

- ⇒ Se vi trovate nei corridoi, bagni o nel vano scala, rientrate nella propria classe o in quella più vicina e proteggetevi. **NON RESTATE SOLI.**
- ⇒ Allontanatevi da porte e finestre con vetri o da armadi e scaffalature perché cadendo potrebbero ferire.
- ⇒ Se vi trovate all'interno dell'aula didattica, non precipitatevi disordinatamente verso le vie di esodo.
- ⇒ Si consiglia di restare all'interno dell'aula, aspettando che l'evento termini. Dopo e solo dopo procedere all'esodo, quando la scossa è terminata.
- ⇒ Proteggetevi dalla caduta dall'alto di calcinacci, controsoffitti, corpi illuminanti che colpendovi possono ferirvi. **ABBASSATI – RIPARATI – REGGITI.**

Attuare tempestivamente il corretto protocollo da seguire in caso di terremoto.



- **ABBASSATI** prima di essere travolto dagli eventi del terremoto. (fig.1)
- **RIPARATI** sotto un banco o una scrivania (fig.2) e
- **REGGITI** al banco fino alla fine del sisma e proteggiti la testa con la mano (fig.3)

⇒ Se nelle vicinanze non vi sono tavoli o scrivanie, abbassati ed avvicinarti all'angolo interno dell'edificio. Riparati la testa ed il collo con le mani e le braccia.

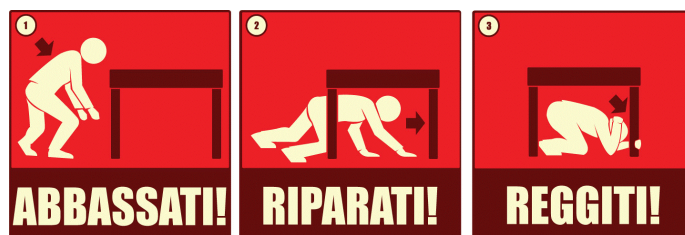
Lo scopo primario non è quello di muoversi ma di proteggersi **immediatamente** nel miglior modo possibile. I terremoti si manifestano senza preavviso e la loro violenza potrebbe impedirti di correre o di strisciare a terra. In ogni caso, le scosse sismiche tendono a buttarti a terra ovunque ti trovi. Non si è mai sicuri se la prima scossa sia anche l'inizio di una scossa ancora più forte. Bisogna attivare le procedure "Abbassati, Riparati e Reggiti" immediatamente!

- ⇒ L'insegnante utilizzerà la cattedra per mettersi in protezione.
- ⇒ Al termine della prima scossa, accertatevi che nessun compagno sia ferito. Nel caso di persona incosciente e/o ferita, valutate la possibilità di condurla con voi sostenendola nell'esodo, anche con l'aiuto dei compagni.
- ⇒ Nel caso sia impossibile trasportarla, riparatela sotto i banchi, in posizione di sicurezza.
- ⇒ Iniziate l'esodo uscendo con sollecitudine dall'aula senza correre, mantenendo la calma e riparandosi la testa ed il collo con le mani e le braccia.
- ⇒ Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, abiti od altro).
- ⇒ Non utilizzate l'ascensore.
- ⇒ Controllate la percorribilità delle vie di evacuazione prevista dal piano di esodo, ed in particolare che le scale interne non abbiano subito danni strutturali da impedire la percorribilità.
- ⇒ Solo ed esclusivamente nel caso in cui le scale interne risultino impraticabili causa visibili cedimenti, rientrate nella propria aula e porre in atto il corretto protocollo da seguire in caso di terremoto, proteggendovi sotto un tavolo e attendete i soccorsi. (le scale interne rappresentano staticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma.)
- ⇒ All'uscita dall'edificio scolastico, fate molta attenzione alla possibile caduta dall'alto di calcinacci, rivestimenti marmorei, cornicioni, tegole e camini.
- ⇒ Allontanatevi dall'edificio scolastico e raggiungete i centri di raccolta esterni di pertinenza stabiliti nelle planimetrie di evacuazione affisse in ogni ambiente scolastico.
- ⇒ Aiutate gli insegnanti ad allestire i centri di primo soccorso e sostenete eventuali compagni traumatizzati dall'evento.
- ⇒ All'arrivo dei soccorsi, fornite tutte le informazioni utili per il recupero dei compagni eventualmente ancora presenti all'interno dell'edificio.

Norme di comportamento dei docenti.

Il personale docente presente in aula all'evento sismico deve:

- ⇒ AVVERTITO IL SISMA, comunicate tempestivamente al gruppo classe l'ordine di porre in atto il corretto protocollo da seguire in caso di terremoto.
- ⇒ Proteggetevi sotto la cattedra dalla caduta dall'alto di calcinacci, controsoffitti, corpi illuminanti che colpendovi possono ferirvi. **ABBASSATI – RIPARATI – REGGITI.**

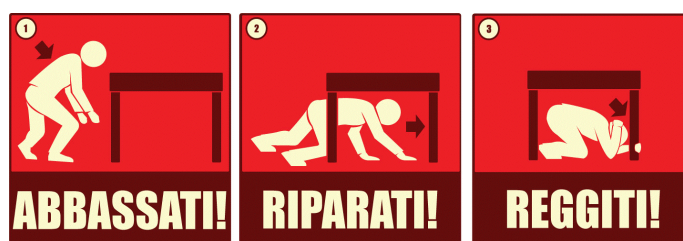


- ⇒ Al termine della prima scossa, accertatevi che tra gli studenti non vi siano feriti. Nel caso di persona incosciente e/o ferita, valutate la possibilità di condurla con voi sostenendola, anche con l'aiuto di studenti.
- ⇒ Nel caso sia impossibile trasportarla, riparatala sotto i banchi, in posizione di sicurezza.
- ⇒ Cercate di mantenere la calma; Tentate di contenere il panico e la paura nei ragazzi.
- ⇒ Coordinate le azione di evacuazione anche con l'aiuto di studenti più reattivi, raggruppandoli per l'esodo.
- ⇒ Iniziate l'esodo uscendo con sollecitudine dall'aula invitando gli studenti a non correre e mantenere la calma.
- ⇒ Il docente deve portare con se l'elenco nominativo degli studenti della classe ed il modulo di evacuazione presente in aula per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.
- ⇒ Tralasciare il recupero di oggetti personali.
- ⇒ Non utilizzate l'ascensore.
- ⇒ Controllate la percorribilità delle vie di evacuazione prevista dal piano di esodo, ed in particolare che le scale interne non abbiano subito danni strutturali da impedire la percorribilità.
- ⇒ Solo ed esclusivamente nel caso in cui le scale interne risultino impraticabili causa visibili cedimenti, rientrate nel proprio luogo di lavoro e porre in atto il corretto protocollo da seguire in caso di terremoto, proteggendovi sotto un tavolo e attendete i soccorsi. (le scale interne rappresentano staticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma.)
- ⇒ All'uscita dall'edificio scolastico, fate molta attenzione alla possibile caduta dall'alto di calcinacci, rivestimenti marmorei, cornicioni, tegole e camini.
- ⇒ Allontanatevi dall'edificio scolastico e raggiungete i centri di raccolta esterni di pertinenza stabiliti nelle planimetrie di evacuazione affisse in ogni ambiente scolastico.
- ⇒ Giunti in luogo sicuro, con l'aiuto del personale non docente, predisponete i centri di primo soccorso per aiutare eventuali studenti feriti.
- ⇒ Effettuate il controllo delle presenze del gruppo classe trascrivendo nel modulo di evacuazione eventuali nominativi di studenti non presenti.
- ⇒ All'arrivo dei soccorsi fornite tutte le informazioni utili per il recupero di eventuali studenti se ancora presenti all'interno dell'edificio scolastico.

Norme di comportamento per Assistenti Amministrativi - Tecnici – Collaboratori scolastici.

Gli Assistenti Amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici in base alla propria area di pertinenza e alla specifica assegnazione degli incarichi, all'evento sismico devono:

- ⇒ AVVERTITO IL SISMA, Protegetevi sotto un tavolo o la cattedra dalla caduta dall'alto di calcinacci, controsoffitti, corpi illuminanti che colpendovi possono ferirvi. **ABBASSATI – RIPARATI – REGGITI.**



- ⇒ Al termine della prima scossa, il personale in servizio tecnico e collaboratori scolastici presenti ai piani, collaborano con gli insegnanti sostenendo l'evacuazione, con particolare riferimento all'assistenza di studenti temporaneamente non abili.
- ⇒ il Personale in servizio al piano terra è incaricato dell'interruzione erogazione energia elettrica, acqua, gas. Il posizionamento dell'intercettazione erogazione gas, è rilevabile nelle planimetrie generali affisse al piano terra.
- ⇒ Terminato l'esodo della popolazione scolastica, tecnici e collaboratori scolastici controllano al piano di pertinenza tutti gli ambienti scolastici, verificando che le persone presenti siano uscite.
- ⇒ Tralasciare il recupero di oggetti personali.
- ⇒ Non utilizzate l'ascensore.
- ⇒ Portare con se la cassetta di primo soccorso.
- ⇒ Controllate la percorribilità delle vie di evacuazione previste dal piano di esodo, ed in particolare che le scale interne non abbiano subito danni strutturali da impedire la percorribilità.
- ⇒ Solo ed esclusivamente nel caso in cui le scale interne risultino impraticabili causa visibili cedimenti, rientrate nel proprio luogo di lavoro e porre in atto il corretto protocollo da seguire in caso di terremoto, proteggendovi sotto un tavolo e attendete i soccorsi. (le scale interne rappresentano staticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma.)
- ⇒ All'uscita dall'edificio scolastico, fate molta attenzione alla possibile caduta dall'alto di calcinacci, rivestimenti marmorei, cornicioni, tegole e camini.
- ⇒ Allontanatevi dall'edificio scolastico e raggiungente i centri di raccolta esterni.
- ⇒ Giunti in luogo sicuro, con l'aiuto del personale non docente, predisponete i centri di primo soccorso per aiutare eventuali studenti feriti.
- ⇒ Gli Assistenti Amministrativi, se presenti nel loro luogo di lavoro, al termine della prima scossa, si accertano che tra il personale presente e/o utenti esterni, non vi siano feriti. Nel caso di persona incosciente e/o ferita, valutate la possibilità di condurla con voi sostenendola, anche con l'aiuto di altre persone.
- ⇒ Nel caso sia impossibile trasportarla, riparatela sotto un tavolo in posizione di sicurezza.

- ⇒ Tralasciare il recupero di oggetti personali.
- ⇒ Non utilizzate l'ascensore.
- ⇒ Sostenete l'esodo di personale diversamente abile.
- ⇒ Controllate la percorribilità delle vie di evacuazione prevista dal piano di esodo, ed in particolare che le scale interne non abbiano subito danni strutturali da impedire la percorribilità.
- ⇒ Solo ed esclusivamente nel caso in cui le scale interne risultino impraticabili causa visibili cedimenti, rientrate nel proprio luogo di lavoro e porre in atto il corretto protocollo da seguire in caso di terremoto, proteggendovi sotto un tavolo e attendete i soccorsi.

Numeri utili di emergenza

| | | | |
|--|---|--|---|
| | Numero di pronto intervento della Polizia di Stato: 113 | | Emergenza Ambientale: 1515 |
| | Numero di pronto intervento dei Carabinieri: 112 | | CIS: Viaggiare Informati: 1518 |
| | Numero di pronto intervento della Guardia di Finanza: 117 | | Soccorso Stradale: 803116 |
| | Numero di pronto intervento dei Vigili del Fuoco: 115 | | Guardia costiera 1530 |
| | Emergenza Sanitaria: 118 | | Telefono Rosa. contro la violenza sulle donne: 0637518261-2 |
| | Emergenza Infanzia. Servizio gestito da Telefono Azzurro: 114 | | Servizio numero unico Europeo di Emergenza "112" |